Venerdì, 22 Maggio 2020

Recepita, per quanto compatibile, la disciplina prevista a livello nazionale

Approvate le disposizioni per la valutazione degli studenti per l’anno scolastico in corso

La Giunta provinciale ha approvato oggi le disposizioni riferite alla conclusione dell’anno scolastico e alle attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento.
Il provvedimento stabilisce di norma l’ ammissione degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione alla classe successiva e dispone il recupero delle eventuali valutazioni non sufficienti in modalità di didattica ordinaria nell’anno scolastico successivo, sulla base di un piano di apprendimento individualizzato.

L’eccezionalità della fase conclusiva dell’anno scolastico in corso, imposta dall’emergenza sanitaria internazionale, ha richiesto una rimodulazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti, sulla base della ridefinizione delle progettazioni elaborate ad inizio anno e in grado di garantire un’adeguata valorizzazione del lavoro svolto dagli alunni anche con la didattica a distanza.

Le nuove disposizioni stabiliscono che si applica, per quanto compatibile, la disciplina prevista a livello nazionale. Le valutazioni terranno pertanto in considerazione l’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Gli alunni e gli studenti del primo e del secondo ciclo saranno ammessi alla classe successiva e, in presenza di votazioni insufficienti, o comunque di livelli di apprendimento non adeguati, il consiglio di classe predisporrà un piano di apprendimento individualizzato in cui saranno indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da approfondire, nonché le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nei primi due bienni del primo ciclo di istruzione il giudizio sintetico per aree disciplinari o per singole discipline sarà sostituito da un giudizio articolato globale espresso in forma discorsiva, che evidenzierà il percorso di apprendimento e i risultati raggiunti sia a livello generale che nello sviluppo delle competenze trasversali alle discipline. Sarà inoltre valutata la capacità relazionale dell’alunno. Nella scuola secondaria di secondo grado i voti saranno invece espressi in decimi, attraverso una scala da quattro a dieci.